

FESTIVAL LETTERATURE 2018  
A cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma

IL DIRITTO E IL ROVESCIO  
L'inesauribile corrente delle parole  
Intervento di Paolo Fallai, Presidente dell'Istituzione Biblioteche di Roma

“Il Festival LETTERATURE cambia e si rilancia grazie alle Biblioteche di Roma. Dopo gli anni dell'incertezza questa storica manifestazione culturale romana trova una nuova dimensione, conferma il meglio della sua tradizione con gli appuntamenti di giugno nella straordinaria cornice di Massenzio, ma si sviluppa nell'arco di oltre due mesi e si allarga a tutta la città.

Rivendichiamo questo appuntamento come la sede dove proporre il meglio della letteratura italiana e internazionale uscita nell'ultimo anno, confermando la formula che vede gli scrittori impegnati a produrre un testo inedito per Roma. Ma per la prima volta, il tema volutamente non si limita strettamente alla letteratura ma si allarga da una parte al tema dei diritti, con approfondimenti sui 70 anni della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. Avremmo potuto chiamare questa sezione

Articolo 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica  
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Ma la bussola che ci guida sta in tutti e 12 i principi fondamentali e soprattutto nell'Articolo 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni **E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

Un'altra novità assoluta a cui tengo molto intende affrontare, grazie alla collaborazione tra l'Istituzione Biblioteche di Roma e i rappresentanti dei giornalisti, il tema delle fake news e della credibilità dell'informazione, tra il moltiplicarsi dei canali di diffusione e la straordinaria velocità di propagazione delle notizie stesse che rende sempre più difficile il lavoro di verifica.

Grazie all'intera rete delle Biblioteche civiche romane, dalla più centrale come Casa delle Letterature a una delle ultime che abbiamo aperto, Collina della Pace a Borgata Finocchio, il Festival LETTERATURE si irradia su tutto il territorio cittadino andando a cercare non solo gli affezionati frequentatori delle sue serate ma tutto il pubblico, con una particolare attenzione ai non lettori.

Grazie ad una novità assoluta, il programma LETTERATURE OFF, proporremo cinque fine settimana speciali nelle nostre biblioteche dedicati a tutte le età con una attenzione particolare ai temi di genere, ai ragazzi, al sorriso. Dal venerdì sera a tutto il sabato cercheremo di offrire alle famiglie letture e laboratori per i più piccoli, rassegna stampa e incontri con scrittrici e scrittori, spettacoli letterari con uno spirito lieve e una predilezione per l'ironia.

Ma noi non siamo attenti al singolo evento. E' proprio l'unione di queste due parole che non ci convince. A noi interessa seminare il terreno tutto l'anno e siamo aperti a ogni collaborazione perché noi siamo un servizio alla città e con spirito di servizio sosteniamo ogni iniziativa culturale.

Dalla Fiera della Piccola e media editoria **Più Libri Più Liberi**, a **Libri Come**, dal **Festival della Scienza**, al **Premio Strega**, dal **Festival InQuiete del Pigneto**, forse una delle novità più rilevanti avvenute a Roma dal punto di vista culturale nel 2017 e che abbiamo accompagnato con la Biblioteca Mameli, al **teatro di Roma** a quello dell'**Opera**, all'**Auditorium**, a **RomaEuropafestival**, dall'**Istituzione universitaria concerti all'Accademia di Santa Cecilia**, al **CEPELL Centro per il Libro del Mibact per il Maggio dei Libri**

non c'è iniziativa o istituzione culturale a Roma che non abbia il contributo convinto e la partecipazione dell'Istituzione Biblioteche.

Il Festival LETTERATURE siamo noi e ha il nostro carattere: apertura, curiosità, inclusione. Noi non inseguiamo pochi lettori forti, andiamo a cercare chi non legge. E sono molti di più”.

### Ringraziamenti

- L'assessore alla crescita culturale Luca Bergamo per la fiducia totale che ci ha concesso e per l'unica richiesta che ci ha fatto: non vi chiudete, fate “sistema” con tutte le altre istituzioni culturali, indicandoci un metodo di lavoro al servizio della città
- Siae per il sostegno che non ci ha mai fatto mancare
- La Soprintendenza di Stato per averci concesso l'area di Massenzio che noi continuiamo a trattare con umiltà e lo straordinario rispetto che merita
- Zetema che ci assiste per l'organizzazione
- Archivio Maria Lai e lo Studio Stefania Mascetti  
Saranno esposte per la prima volta opere inedite realizzate dall'artista per la scrittrice premio Nobel Grazia Deledda e soprattutto l'acetato originale dell'opera della Lai intitolato “Cucire e ricucire, il diritto e il rovescio” la cui risonanza poetica e creativa con il tema di questa edizione del Festival è evidente. La mostra sarà ospitata fino alla fine di luglio .
- Maria Ida Gaeta, responsabile della nostra Biblioteca Casa delle Letterature, che ha ideato e curato sia gli appuntamenti di questa sede sia il programma delle otto serate di Massenzio, oltre al coordinamento della nuovissima sezione OFF che si svolgerà tutta fuori dal centro storico
- Simona Cives, che illustrerà il ricco programma di tutte le altre biblioteche
- Tutti i dipendenti dell'Istituzione Biblioteche che meritano un ringraziamento pubblico per l'impegno e la capacità che vanno ben oltre i limiti del loro mansionario. Nessuno di noi, io per primo, ritiene di essere indispensabile. Ma senza l'impegno di ognuno di loro, nessuno escluso, questo festival semplicemente non ci sarebbe.